



Disciplinare Tecnico per l'affidamento in “adozione” degli spazi destinati a verde pubblico.

Art. 1 – OGGETTO

1. Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'affidamento “in adozione” di aree destinate a verde pubblico a cittadini, condomini, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che ne facciano apposita richiesta o che si rendano disponibili ad eseguire interventi in qualità di sponsor.
2. L'area a verde conserva le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 –DEFINIZIONI

L'assegnazione in “adozione” consiste in:

- manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
- valorizzazione dell'area pubblica con proposta progettuale;
- sistemazione e manutenzione di aree destinate a verde pubblico o nuove aree pubbliche da destinare a verde.

Per aree destinate a verde pubblico si intendono:

1. aree destinate a verde
2. aiuole
3. giardini
4. parchi urbani di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3 ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI

1. Allegato alla presente sarà possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per la sola manutenzione o delle aree destinate a verde pubblico da sistemare, valorizzare e mantenere.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi.

Art. 4 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Gli assegnatari sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. Tale programma potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.
2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area, il Servizio Tecnico provvederà ad approvare l'istanza considerando in via preferenziale le richieste di adozione che prevedono interventi migliorativi più consistenti. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione tramite sorteggio.
3. Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Servizio Tecnico Comunale, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.
4. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.
5. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'affidatario a sue cure e spese, con il preventivo accordo del Servizio Tecnico Comunale.
6. Il soggetto affidatario “in adozione” deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
7. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dall'Ufficio Tecnico Comunale, apposito verbale con descrizione specifica dello stato dei luoghi.
8. Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'Amm.ne Comunale.

9. Al termine dell'“affidamento in adozione” tutte le opere e le eventuali strutture installate verranno acquisite al patrimonio comunale senza che il privato affidatario possa richiedere compenso o rimborso per le spese sostenute.

Art. 5 - PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN “ADOZIONE” DI AREA A VERDE PUBBLICO GIÀ SISTEMATE A VERDE DAL COMUNE

1. La proposta di adozione di area a verde, deve essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, condominio ecc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Pescia.
2. La proposta di adozione potrà essere corredata della seguente documentazione:
 - a) Relazione descrittiva del progetto di valorizzazione con disegni e/o planimetrie dell'intervento. Il progetto potrà essere sottoscritto o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente.
 - b) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi, includendo prestazioni integrative del programma di manutenzione minimo previsto dall'Ufficio Tecnico Comunale. La relazione potrà essere sottoscritta o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della Parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.
 - c) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
3. Il rilascio del provvedimento autorizzativo (determinazione dirigenziale e successiva stipula della convenzione di affidamento nel testo allegato al presente disciplinare) da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale è subordinato al preventivo parere sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.
4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, l'Ufficio che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area. Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente articolo.

ART. 6 - PROPOSTA DI AFFIDAMENTO IN “ADOZIONE” PER IL DECORO ESTETICO, AMBIENTALE, RICREATIVO E L'ARREDO URBANO DEGLI SPAZI PUBBLICI

1. La proposta di adozione di area a verde da attrezzare, deve essere compilata esclusivamente secondo il modello allegato al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, condominio etc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al sig. Sindaco del Comune di Pescia.
2. La suddetta proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) Progetto di sistemazione e valorizzazione dell'area a verde redatto da tecnico specializzato.
 - b) eventuale relazione sul programma di manutenzione redatto da tecnico specializzato che integri le prestazioni del programma di manutenzione minimo previsto dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - c) per le aree non già individuate dall'Ufficio Tecnico Comunale, rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
3. Il rilascio del provvedimento autorizzativo (determinazione dirigenziale e successiva stipula dello schema di convenzione di “affidamento in adozione” nel testo allegato al presente disciplinare) da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale è subordinato al preventivo parere sul progetto di sistemazione dell'area e sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.
4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, l'Ufficio Tecnico Comunale che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area. Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente articolo.

Art. 7 – SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

1. L'autorizzazione può essere temporaneamente sospesa dall'amministrazione che l'ha rilasciata, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate. Venute meno le necessità il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di

sospensione.

2. L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dall'Ufficio Tecnico Comunale che l'ha rilasciata, nei seguenti casi:

a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.

b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 9 comma 3 del presente disciplinare il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.

c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.

d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

3. L'Ufficio Tecnico Comunale che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Art. 8 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO IN ADOZIONE E RINNOVO

1. L'autorizzazione alla sistemazione, valorizzazione e manutenzione di aree destinate a verde pubblico o nuove aree pubbliche da destinare a verde deve avere durata di n. **5** (cinque) anni.

L'affidamento in adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 4 comma 7 del presente disciplinare e potrà essere rinnovato per pari durata (su espressa richiesta dell'adottante entro un mese dalla scadenza del primo quinquennio) ed a seguito di specifica determinazione del Responsabile Ufficio Tecnico.

2. Qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di manutenzione ed acquisire il nuovo parere del Servizio Tecnico Comunale entro n.30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

Art. 9 – CONTROLLI

1. Il Comune di Pescia per il tramite del proprio personale, è onerato del controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari.

2. Il Comune in caso di esito negativo, potrà agire ai sensi dell'art. 7 del presente disciplinare.

3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ

Il Comune di Pescia non assume su di sé responsabilità alcuna nei confronti degli assegnatari per danni/lesioni cagionati a se stessi nello svolgimento dell'attività di manutenzione, o a persone o cose nell'ambito dell'area a verde affidata;

Art. 11 - ONERI DI MANUTENZIONE

1. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera etc.) sono a carico dell'affidatario in adozione.

2. L'affidatario in adozione è tenuto ad effettuare la pulizia dell'area a verde assegnata da tutti i rifiuti, scarti di vegetazione ecc. secondo necessità al fine di rendere l'area sempre perfettamente pulita.

3. L'adottante, con la determinazione dirigenziale di affidamento dell'area è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più *tabelle esplicative*, di dimensione e numero indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale e comunque nelle misure massime di cm 40 di altezza x cm 100 di lunghezza, di metallo sul quale dovrà essere apposto il logo del Comune e la seguente dicitura:

“Progetto “adotta un'area verde” - La manutenzione di questa area è stata affidata “in adozione” alla ditta/cooperativa/associazione ecc. con sede intel....”. Il Comune di Pescia ringrazia.”.